



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2024-06-11_portaaporta_EU_elections_results

Trasmissione: RAI-Sendung | 2024-06-11 | Analizzato il: 2026-05-24 12:30

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

5.2/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

6.2 / 10

Favorevole alla destra

0 1 2 3 4 5 **6** 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato da Giorgia Meloni (Fdi) ed è composto da una coalizione di centro-destra che include Fratelli d'Italia (Fdi), Lega, Forza Italia (FI) e Noi Moderati (NM). L'opposizione è guidata dal Partito Democratico (PD) come principale forza alternativa, affiancato da Movimento 5 Stelle (M5S), Alleanza Verdi Sinistra (AVS), Azione, Italia Viva (IV) e +Europa.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, diritti LGBTQ+
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Sanità pubblica, salario minimo, pro-UE
+Europa	3,80	2	Opposizione	Pro-UE, liberale-riformista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberale, riformista, centrista
IV	5,00	(in Az)	Opposizione	Centrista, liberal-riformista
NM	5,80	7	Governo	Cristiano-democratico, moderato
FI	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, PPE, atlantista
Lega	8,10	66	Governo	Sovranista, flat tax, autonomia differenziata
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale, made in Italy

Il panorama politico italiano è attraversato da quattro linee di frattura principali. La prima riguarda il posizionamento europeo: la coalizione di governo presenta posizioni articolate e talvolta divergenti sull'integrazione europea, con Fdi orientata verso un sovranismo europeo e FI più atlantista e pro-PPE. La seconda concerne la politica migratoria, con il governo impegnato su blocco navale e rimpatri e l'opposizione che propone corridoi umanitari e ius scholae. La terza linea riguarda la transizione ecologica e la politica energetica, con il governo favorevole al nucleare di nuova generazione e l'opposizione orientata verso le rinnovabili. La quarta, emersa con forza nel periodo analizzato, riguarda la tenuta del cosiddetto "terzo polo" (Azione, IV, +Europa), che ha subito una frammentazione significativa alle elezioni europee del giugno 2024.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla cosiddetta "lottizzazione", ovvero la ripartizione dei canali secondo la proporzionalità partitica (RAI 1 tradizionalmente vicina alla DC/FI, RAI 2 al PSI, RAI 3 al PCI/PD). Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione sono stati influenzati dalla coalizione di governo, suscitando dibattiti sull'indipendenza editoriale. Il Contratto di Servizio RAI, in particolare l'articolo 6, impone obblighi di pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché la separazione tra notizia e commento.



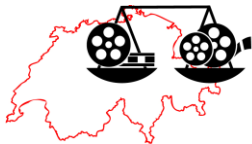
CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Valutazione per partito

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	00:01:05 "noi abbiamo fiducia in Giorgia Meloni che farà la trattativa" — Posizione programmatica: sovranismo europeo, difesa interessi nazionali — parzialmente corretto: la posizione europeista di Fdl viene presentata in modo più moderato rispetto al programma, con Donzelli che enfatizza il ruolo costruttivo dell'Italia in Europa; la componente sovranista è attenuata
PD (Partito Democratico)	+1	00:31:51 "Il Partito Democratico è cresciuto sia in termini percentuali che in termini assoluti" — Posizione programmatica: fortemente pro-europeo, salario minimo, sanità pubblica — parzialmente corretto: Braga cita la difesa della sanità pubblica (33:08) e il profilo europeista, ma la posizione sul welfare e sul lavoro dignitoso è quasi assente; la rappresentazione è selettiva ma non distorta
M5S	0	Partito non menzionato direttamente nella trasmissione — Posizione programmatica: reddito di cittadinanza, anticorruzione, transizione ecologica — assente: nessuna rappresentazione
Lega	-1	00:24:57 "la Lega si è un po' salvata grazie alla candidatura di Vannacci, che è una candidatura che però perpetua l'immagine di un partito molto estremista" — Posizione programmatica: flat tax, autonomia differenziata, porti chiusi — parzialmente distorto: la Lega viene descritta principalmente attraverso la candidatura Vannacci e il calo al Nord, senza rappresentazione delle sue posizioni programmatiche; l'etichetta "molto estremista" (Franco) non è bilanciata
Forza Italia	+2	00:04:08 "il contributo secondo me è stato mettere in campo una proposta politica giusta per quanto riguarda la nostra storia, quella del Partito Popolare Europeo" — Posizione programmatica: liberal-conservatore, PPE, pro-europeo — corretto: Lupi rappresenta coerentemente il posizionamento PPE e moderato di FI; la crescita elettorale viene documentata con dati regionali
AVS (Alleanza Verdi Sinistra)	0	Partito citato marginalmente come forza cresciuta insieme al PD — Posizione programmatica: 100% rinnovabili, ius soli, diritti LGBTQ+ — assente/aneddotico: nessuna rappresentazione sostanziale delle posizioni programmatiche

Riepilogo del Bias Partitico

- Rappresentazione più accurata: FI (Punteggio +2) — Lupi rappresenta direttamente e coerentemente le posizioni del suo partito
- Distorsione maggiore: Lega (Punteggio -1) — descritta quasi esclusivamente attraverso la lente del declino elettorale e della candidatura Vannacci, senza spazio per le sue posizioni programmatiche
- Scostamento medio da 0: 1,0
- Conclusione: La trasmissione privilegia la narrazione del successo della coalizione di governo, in particolare di Fdl e FI, mentre M5S e AVS sono quasi completamente assenti. La Lega viene trattata in modo critico rispetto agli altri partiti di governo, con l'etichetta "molto estremista" applicata da Franco senza contraddittorio. Il PD ottiene spazio attraverso Braga, ma le sue posizioni programmatiche più distintive (salario minimo, welfare) non vengono sviluppate.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Tendenza Generale Sinistra-Destra

PUNTEGGIO DI TENDENZA: -1,2

CLASSIFICAZIONE: Tendenza favorevole alla destra

Motivazione: La trasmissione dedica la maggior parte del tempo politico alla narrazione del successo elettorale della coalizione di governo, con tre rappresentanti del centro-destra (Donzelli/Fdl, Lupi/NM, Paita/IV come voce centrista) contro una sola rappresentante dell'opposizione di sinistra (Braga/PD). Il framing dominante è quello del "governo rafforzato" e dell'"Italia che conta di più in Europa", mentre le posizioni dell'opposizione vengono trattate come reattive. L'assenza totale di M5S e AVS, che insieme rappresentano circa il 17% dell'elettorato, accentua lo squilibrio.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della Trasmissione

- Titolo: Porta a Porta
- Data (dal nome del file): Non specificata nel testo; dal contenuto si evince giugno 2024 (post-elezioni europee del 9 giugno 2024, con riferimento alla sentenza di Firenze su Amanda Knox del 5 giugno 2024)
- Durata (stimata dal trascritto): Circa 90 minuti
- Conduttore/Giornalista: Bruno Vespa (conduttore); Paola Miletic (corrispondente); Giovanna Botteri (corrispondente da Parigi); Mauro Giliberti e Pietro Durante (servizio Mesagne); Simona Eccil (servizio Modena); Vittoriano Arbate e Carlo Antonio Garazzocca (servizio Knox); Ilaria Gaudino e Giulio Menenti (servizio Kata)
- Persone intervistate:

Persona	Funzione	Partito/Affiliazione	Spettro Politico
Giovanni Donzelli	Vicepresidente Copa, deputato	Fdl	Destra, governo
Chiara Braga	Capogruppo Camera	PD	Centro-sinistra, opposizione
Maurizio Lupi	Presidente Noi Moderati	NM	Centro-destra, governo
Raffaella Paita	Coordinatrice nazionale	Italia Viva	Centro, opposizione
Massimo Franco	Giornalista	Corriere della Sera	Commentatore indipendente
Analisa Chirico	Direttrice	Fortune Italia	Commentatrice
Tommaso Cerno	Direttore	Il Tempo	Centro-destra
Toni Matarrelli	Sindaco	Mesagne (sinistra)	Sinistra locale
Avv. Gerardini	Difensore Impagnatiello	—	Legale
Prof. Siracusano	Psichiatra emerito Tor Vergata	—	Esperto
Conchita Borrelli	Giornalista/commentatrice	—	Commentatrice
Massimo Lugli	Giornalista cronaca nera	—	Commentatore
Amanda Knox	Imputata/autrice	—	Parte processuale
Marcello Sorgi	Giornalista/autore	—	Commentatore

Tema Principale

La trasmissione affronta le conseguenze politiche delle elezioni europee del 9 giugno 2024 per l'Italia, con particolare attenzione al posizionamento di Meloni nelle trattative europee e alla crisi del "terzo polo", alternando a segmenti di cronaca nera (caso Impagnatiello, femminicidio di Modena, caso Kata, Amanda Knox) e un ricordo di Enrico Berlinguer nel quarantesimo anniversario della morte.

Contesto del Dibattito

Le elezioni europee del 9 giugno 2024 hanno confermato Fdl come primo partito italiano con il 28,8%, mentre il PD ha ottenuto il 24,1%. Il cosiddetto "terzo polo" ha subito una sconfitta significativa: la lista "Stati Uniti d'Europa" (Renzi-Bonino) non ha superato la soglia del 4%, mentre Azione di Calenda ha ottenuto risultati deludenti. A livello europeo, il PPE si è confermato primo gruppo, con una crescita dei gruppi di destra (ECR, ID) e un indebolimento dei socialisti e



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

dei liberali. In Francia, Macron ha sciolto l'Assemblea Nazionale dopo la sconfitta del suo partito contro il Rassemblement National di Le Pen. Il dibattito sulla composizione della nuova Commissione Europea e sul ruolo dell'Italia nelle trattative è al centro dell'agenda politica.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Massimo Franco, giornalista Corriere della Sera

Orario: 00:07:03

Dichiarazione: "Sì, conterà di più. Perché in effetti il risultato elettorale è un risultato che secondo me, ancora più che per la maggioranza, è positivo per Giorgia Meloni."

Inquadramento: Commentatore politico di lungo corso, presentato come voce autorevole e indipendente; le sue analisi vengono trattate come valutazioni esperte neutrali.

Voce contraria mancante: Un analista politico con orientamento diverso (es. accademico di scienze politiche) avrebbe potuto contestare l'interpretazione del voto europeo come rafforzamento personale di Meloni.

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Il Corriere della Sera è di proprietà di RCS MediaGroup, con azionisti tra cui Mediobanca e Fiat/Exor. Nessun conflitto diretto evidente, ma il quotidiano ha storicamente posizioni moderate-conservatrici.

(b) MANDATO: Compatibile con una valutazione politica, ma Franco è un commentatore, non un ricercatore con metodologia verificabile.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

D1 Conflitto di interessi: 0 — Nessun conflitto diretto evidente

D2 Rischio personale: +1 — Esprime opinioni che talvolta contraddicono la narrativa governativa

D3 Competenza: +1 — Giornalista politico esperto, ma non politologo accademico

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni storicamente coerenti

D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente analitico

D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (commentatore)

TOTALE: +4 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Franco viene presentato come voce neutrale e autorevole ("eminentissimo Massimo Franco"), ma le sue valutazioni sono opinioni giornalistiche, non analisi scientifiche.

Esperto 2: Prof. Siracusano, psichiatra emerito Tor Vergata

Orario: 00:58:21

Dichiarazione: "Lui ha costruito un castello di menzogne. A un certo punto in questo castello di menzogne la finalità era quella che lui ammette di prima eliminare il bambino."

Inquadramento: Presentato come esperto psichiatrico neutrale; autore del libro "Perché mentiamo?".

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Università pubblica (Tor Vergata); nessun conflitto diretto.

(b) MANDATO: Psichiatra clinico, non psichiatra forense; la sua competenza specifica sul caso Impagnatiello non è stata verificata nel corso della trasmissione.



(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto evidente
- D2 Rischio personale: +1 — Esprime valutazioni su un caso in corso
- D3 Competenza: +1 — Psichiatra, ma non psichiatra forense specializzato
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente nel corso della trasmissione
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Prevalentemente tecnico
- D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (esperto del settore)

TOTALE: +6 → SEMAFORO FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La distinzione tra psichiatra clinico e psichiatra forense non viene esplicitata, il che potrebbe indurre il pubblico a sovrastimare la sua autorità specifica sul caso.

Esperto 3: Tommaso Cerno, direttore de Il Tempo

Orario: 00:13:04

Dichiarazione: "Quel buco al centro, con il flop di Carlo Calenda e Matteo Renzi, apre la vera corsa politica ai voti dei cosiddetti moderati."

Inquadramento: Presentato come analista dei flussi elettorali; Il Tempo è un quotidiano di orientamento centro-destra.

Verifica Approfondita delle Fonti:

(a) FINANZIAMENTO: Il Tempo è di proprietà di Francesco Angelucci, imprenditore con interessi nel settore sanitario; orientamento editoriale centro-destra.

(b) MANDATO: Direttore di un quotidiano di parte; non è un analista elettorale indipendente.

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: -1 — Direttore di quotidiano di centro-destra che analizza la sconfitta del centro
- D2 Rischio personale: 0 — Nessun rischio personale evidente
- D3 Competenza: 0 — Giornalista, non politologo
- D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Non verificabile nel contesto
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Presenta dati numerici, ma con interpretazione orientata
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Cerno viene presentato come analista neutrale dei flussi elettorali, ma il suo orientamento editoriale non viene dichiarato; la sua analisi favorisce sistematicamente la narrativa del centro-destra.

Gruppi di esperti mancanti:

- Politologo accademico indipendente (es. Istituto Cattaneo, LUISS)
- Psichiatra forense per il caso Impagnatiello
- Esperto di diritto europeo per le trattative sulla Commissione

Riepilogo (risultato della matrice per esperto):

- Franco: GIALLO (+4) — Commentatore autorevole ma non neutrale per definizione
- Siracusano: VERDE (+6) — Competente, ma distinzione clinico/forense non esplicitata
- Cerno: GIALLO (0) — Orientamento editoriale non dichiarato, analisi parziale



2. SELEZIONE DELLE FONTI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: Dati sui flussi elettorali (Cerno/Il Tempo)

Orario: 00:13:25 — Dichiarazione: "Nord-ovest dal 7,8 al 9,4. Nord-est dal 6,2 al 7. Centro dal 6,5 al 7. Sud dall'11,3 al 10,8. Isole dal 10,7 al 20,4."

(a) Finanziamento e gestione: Il Tempo, quotidiano di centro-destra; i dati non vengono attribuiti a una fonte primaria verificabile (istituto di ricerca, Ministero dell'Interno).

(b) Conflitto di interessi strutturale: L'analisi dei flussi viene presentata da un direttore di quotidiano di parte, con interpretazioni che favoriscono la narrativa del centro-destra.

(c) Manca una fonte che offra un'interpretazione alternativa degli stessi dati.

Fonte contraria mancante: Istituto Cattaneo, SWG, Ipsos o altra società di analisi elettorale indipendente.

Fonte 2: Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (caso Knox)

Orario: 01:16:17 — Dichiarazione: "come ha riconosciuto la Corte Europea dei diritti umani, i miei diritti sono stati violati"

(a) Finanziamento: Istituzione internazionale indipendente.

(b) Conflitto di interessi: Nessuno.

(c) La citazione viene immediatamente ridimensionata da Lugli: "Attenzione, la Corte Europea non dice esattamente questo. Dice, ha rimproverato l'Italia di non aver approfondito le denunce di maltrattamenti" — questa correzione è parzialmente corretta ma non viene verificata con il testo della sentenza.

Fonte contraria mancante: Il testo integrale della sentenza CEDU avrebbe permesso una verifica precisa.

Verifica delle voci (penalità):

Voce 1 (se presente):

Orario: 01:22:44

Affermazione: "Esisterebbe infatti un video girato nello stesso giorno e negli stessi minuti, ma da una telecamera diversa"

Marcatore linguistico: "esisterebbe" (condizionale)

Fonte primaria presente: no — penalità +1

Voce 2:

Orario: 01:23:32

Affermazione: "Da quella prospettiva si vedrebbe Cata mentre continua la sua discesa"

Marcatore linguistico: "si vedrebbe" (condizionale)

Fonte primaria presente: no — penalità +1

Riepilogo: La trasmissione utilizza fonti non attribuite per i dati elettorali e impiega sistematicamente il condizionale nel servizio sul caso Kata senza indicare la fonte primaria delle immagini. Il punteggio base è 3/10, con +2 penalità per le voci non verificate = 5/10.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato (segmento politico, circa 45 minuti):

- Donzelli (Fdl, governo): approx. 8 min. (18%)
- Lupi (NM, governo): approx. 9 min. (20%)
- Paita (IV, opposizione centrista): approx. 6 min. (13%)
- Braga (PD, opposizione): approx. 6 min. (13%)
- Franco (commentatore): approx. 7 min. (16%)
- Vespa (conduttore): approx. 5 min. (11%)
- Cerno (analista centro-destra): approx. 4 min. (9%)

Distribuzione per campo politico (escludendo conduttore e commentatori):

- Centro-destra (governo): Donzelli + Lupi = approx. 17 min. (55%)
- Opposizione: Braga + Paita = approx. 12 min. (39%)
- Analista centro-destra (Cerno): approx. 4 min. (13%) — aggiuntivo al campo governativo

Riepilogo: Il centro-destra dispone di circa il 55% del tempo di parola politico, contro il 39% dell'opposizione; se si include Cerno come voce orientata al centro-destra, lo squilibrio aumenta ulteriormente. L'assenza di M5S e AVS amplifica il divario. La distribuzione non è gravemente squilibrata ma presenta una tendenza sistematica a favore del campo governativo.



4. SELECTIVE OMISSION

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Cosa non viene mostrato, pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: Assenza totale del M5S nel dibattito politico

Rilevante a: Intera sezione politica (00:00:00 — 00:45:00)

Effetto: Il M5S, che ha ottenuto il 10% alle europee ed è il secondo partito di opposizione, non viene mai menzionato né invitato. Questo crea l'impressione che il panorama politico italiano si riduca al confronto tra centro-destra e PD/terzo polo.

Omissione 2:

Contesto: Mancanza della voce di Calenda nel dibattito sul terzo polo

Rilevante a: 00:05:53 — 00:30:00

Effetto: La narrativa sulla rottura del terzo polo viene costruita esclusivamente attraverso la voce di Paita (IV), che attribuisce la responsabilità a Calenda. L'assenza di Calenda crea una rappresentazione unilaterale di una disputa interna.

Omissione 3:

Contesto: Mancanza di analisi strutturale del femminicidio

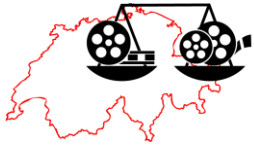
Rilevante a: 01:09:00 — 01:15:00

Effetto: I casi di femminicidio vengono trattati come episodi individuali con lettura psicologica, senza mai citare dati strutturali (numero di femminicidi, confronto europeo, efficacia delle misure di protezione), né dare voce ad associazioni antiviolenza.

Riepilogo: Le omissioni più significative riguardano l'esclusione sistematica del M5S dal dibattito politico e la mancanza della voce di Calenda nel dibattito sul terzo polo; entrambe producono una rappresentazione distorta del panorama politico italiano.

Voci mancanti

- Rappresentante M5S: Avrebbe contribuito la prospettiva del secondo partito di opposizione sulle elezioni europee e sulle trattative per la Commissione
- Rappresentante Azione/Carlo Calenda: Avrebbe offerto la sua versione della rottura del terzo polo, bilanciando la narrativa di Paita/IV
- Economista indipendente: Avrebbe contestualizzato le implicazioni della legge di bilancio e del PNRR nelle trattative europee
- Rappresentante Lega: Avrebbe potuto rispondere alle critiche sulla candidatura Vannacci e sul calo al Nord
- Esperto di diritto europeo: Avrebbe chiarito i meccanismi formali per la nomina della Commissione e i vincoli istituzionali
- Rappresentante associazioni antiviolenza: Avrebbe offerto una prospettiva strutturale sui femminicidi, oltre la lettura psicologica individuale
- Corrispondente da Bruxelles: Avrebbe fornito una prospettiva europea diretta sulle trattative, non mediata dalla narrativa italiana
- Rappresentante +Europa/Emma Bonino: Avrebbe offerto la sua versione del fallimento della lista "Stati Uniti d'Europa"



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Orario: 00:13:38

Dato: "Nord-ovest dal 7,8 al 9,4. Nord-est dal 6,2 al 7. Centro dal 6,5 al 7. Sud dall'11,3 al 10,8. Isole dal 10,7 al 20,4. Totale dall'8,2 al 9,6."

Dimensioni: (a) valore assoluto — mostrato; (b) quota percentuale — mostrata; (c) tendenza — mostrata

Contesto mancante: I dati vengono presentati senza indicare la fonte primaria; la crescita alle Isole (+9,7 punti) viene presentata senza spiegare che è in gran parte attribuibile a candidature locali forti, come lo stesso Cerno ammette solo marginalmente ("grazie all'apporto di vari candidati forti").

Effetto: L'impressione è di una crescita organica e uniforme di FI, mentre il dato delle Isole è un outlier che distorce la media nazionale.

Rilievo 2:

Orario: 00:15:58

Dato: "Il caso Renzi, solo lui ha preso 200.000 voti, e mancano ancora alcune sezioni, se si fosse candidato al nord-est ce l'avrebbe fatta"

Dimensioni: (a) valore assoluto — mostrato; (b) quota — non mostrata; (c) tendenza — non mostrata

Contesto mancante: Non viene indicato quanti voti mancassero alla soglia del 4% né il totale dei voti della lista; l'affermazione che Renzi candidato al nord-est avrebbe garantito il quorum è un'ipotesi controfattuale presentata come quasi-cerchezza.

Effetto: Si crea l'impressione che la mancata elezione di "Stati Uniti d'Europa" sia attribuibile esclusivamente alla scelta di non candidare Renzi al nord-est, semplificando una questione più complessa.

Riepilogo: I dati elettorali vengono presentati senza attribuzione di fonte primaria e con interpretazioni controfattuali presentate come certezze; il dato delle Isole per FI viene usato per gonfiare la narrativa del successo senza adeguato contesto.



6. COLPA PER ASSOCIAZIONE

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi o idee negative.

Associazione 1:

Orario: 00:25:29

Citazione: "la Lega si è un po' salvata grazie alla candidatura di Vannacci, che è una candidatura che però perpetua l'immagine di un partito molto estremista"

Tecnica: Franco associa la Lega all'immagine di "partito molto estremista" attraverso la candidatura Vannacci, senza definire cosa intenda per "estremista" né fornire dati a supporto.

Effetto: L'etichetta "molto estremista" viene applicata alla Lega senza contraddittorio, creando un'associazione negativa non verificata.

Associazione 2:

Orario: 00:06:17

Citazione: "invece ne avranno in più i populistici, i sovranisti"

Tecnica: Paita usa i termini "populisti" e "sovranisti" come etichette negative per descrivere i partiti che hanno beneficiato della mancata elezione di "Stati Uniti d'Europa", senza definire i termini.

Effetto: I partiti di governo vengono implicitamente associati a categorie negative ("populisti", "sovranisti") senza che il conduttore richieda una definizione o un contraddittorio.

Associazione 3:

Orario: 00:40:50

Citazione: "questa è la destra che ha impedito la lettura di un monologo di Scurati su Matteotti"

Tecnica: Braga associa il governo Meloni alla censura e, implicitamente, al fascismo attraverso il riferimento a Matteotti.

Effetto: L'associazione viene immediatamente contestata da Donzelli e parzialmente neutralizzata da Vespa, ma il collegamento implicito tra destra e fascismo viene comunque stabilito.

Riepilogo (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):

- Lega (etichetta "molto estremista"): Categoria B — l'etichetta è parzialmente supportata dalla candidatura Vannacci, ma "molto estremista" è un giudizio di valore non verificato
- "Populisti/sovranisti" (Paita): Categoria B — termini usati come etichette negative senza definizione
- Associazione destra-fascismo (Braga): Categoria B — il riferimento a Matteotti è storicamente fondato, ma l'associazione diretta con il governo attuale è un salto logico non dimostrato



7. TEMPISTICA

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 00:00:31 (inizio)

Contenuto: "Sul piano internazionale credo che l'Italia, grazie anche a quello che è successo in Francia e in Germania, ritorni davvero all'interno dei giochi"

Effetto di tempistica: La trasmissione si apre con una narrativa di successo per il governo italiano, stabilendo immediatamente il frame dominante ("l'Italia conta di più") prima che qualsiasi voce critica possa intervenire.

Rilievo 2:

Posizione: 00:45:56 (fine sezione politica)

Contenuto: Ricordo di Enrico Berlinguer nel quarantesimo anniversario della morte

Effetto di tempistica: Il segmento su Berlinguer chiude la sezione politica con un tono nostalgico e bipartisan, attenuando le tensioni del dibattito precedente e creando un'impressione di equilibrio retrospettivo che non riflette il contenuto effettivo della trasmissione.

Riepilogo: La struttura temporale della trasmissione privilegia l'apertura con la narrativa del successo governativo e chiude la sezione politica con un elemento di coesione nazionale (Berlinguer), producendo un effetto di incorniciamento favorevole al governo.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Orario: 00:40:50

Evento scatenante: Braga solleva il caso Scurati (monologo su Matteotti non trasmesso dalla RAI) come esempio di deriva autoritaria

Reazione: "Quello è un attacco a Giorgia Meloni. Non c'entra niente Matteotti. Abbia pazienza, scusi." (Donzelli, 00:42:08) — reazione accesa, con interruzione

Confronto: Quando Donzelli afferma che l'opposizione "parla male dell'Italia all'estero" (00:40:26), Braga risponde con tono critico ma non viene interrotta né il conduttore interviene per bilanciare

Asimmetria: Donzelli viene lasciato rispondere con tono acceso e interrompendo Braga; quando Braga solleva il caso Scurati, Vespa interviene per ridimensionare ("la Presidente della RAI ha detto che non c'è stata nessuna censura") senza offrire lo stesso spazio di risposta a Braga

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Rilievo 2:

Orario: 00:43:03

Evento scatenante: Braga critica Donzelli per quanto detto in Parlamento sul caso Cospito

Reazione: "Scusi, perché in Parlamento non c'è libertà di parlare? Questa è la democrazia della sinistra, perché in Parlamento non avrei dovuto parlare." (Donzelli) — tono molto acceso

Confronto: Quando Lupi critica il "terzo polo" per aver "sciupato un'occasione" (00:18:13), nessuna reazione analoga da parte dei rappresentanti del terzo polo presenti

Asimmetria: Le critiche verso il governo producono reazioni accese da parte dei rappresentanti governativi; le critiche verso l'opposizione non producono reazioni equivalenti

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 2/5

Riepilogo: Si registra un'asimmetria moderata nell'indignazione: i rappresentanti del governo reagiscono con maggiore intensità alle critiche rispetto ai rappresentanti dell'opposizione, e il conduttore tende a intervenire per ridimensionare le critiche al governo (caso Scurati) senza fare altrettanto per le critiche all'opposizione.



9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema? Vengono sistematicamente omesse prospettive, fatti o attori rilevanti?

Rilievo 1:

Orario: Intera sezione politica

Prospettiva/fatto mancante: Posizione e risultato del M5S alle elezioni europee

Rilevanza: Il M5S ha ottenuto il 10% alle europee, è il secondo partito di opposizione e ha una posizione distinta sia sul futuro dell'Europa sia sulla costruzione di un'alternativa di governo

Impatto: L'assenza del M5S crea l'impressione che il panorama dell'opposizione si riduca al PD e ai resti del terzo polo, distorcendo la rappresentazione delle forze politiche italiane

Rilievo 2:

Orario: 00:40:50 — 00:44:00

Prospettiva/fatto mancante: Analisi indipendente del caso Scurati e della libertà di stampa in Italia

Rilevanza: Il caso Scurati ha avuto risonanza internazionale (citato anche dai colleghi di Le Monde presenti in studio) e riguarda direttamente la RAI come emittente pubblica

Impatto: Il tema viene sollevato da Braga ma immediatamente neutralizzato da Donzelli e Vespa, senza che venga offerta un'analisi indipendente; la presenza dei colleghi di Le Monde viene usata per una battuta ("Tranquillizziamo o insospettiamo il collega di Le Monde") invece che per un approfondimento

Rilievo 3:

Orario: 01:09:00 — 01:15:00

Prospettiva/fatto mancante: Dati strutturali sul femminicidio in Italia e misure di prevenzione

Rilevanza: L'Italia registra circa 100 femminicidi all'anno; il dibattito si concentra esclusivamente sulla psicologia individuale degli autori senza mai citare dati comparativi, efficacia del Codice Rosso o posizione delle associazioni antiviolenza

Impatto: La trattazione episodica e psicologica dei femminicidi impedisce una comprensione strutturale del fenomeno e delle possibili risposte politiche

Riepilogo: Le omissioni più significative riguardano l'esclusione del M5S, la mancata analisi indipendente del caso Scurati/libertà di stampa e l'assenza di una prospettiva strutturale sul femminicidio; complessivamente la trasmissione offre un quadro parziale dei temi trattati.

Fine Hardfacts — Inizio Softfacts

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

[A] Posizione dell'Italia nelle trattative per la Commissione Europea e candidati italiani

[B] **Analisi del voto europeo:** cause del successo di FdI e del calo della Lega

[C] **Crisi del "terzo polo":** responsabilità di Renzi, Calenda e Bonino

[D] Prospettive dell'opposizione di centro-sinistra e del campo largo

[E] Situazione politica in Francia e implicazioni per l'Europa

[F] Posizione di M5S dopo le elezioni europee

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



[G] Implicazioni economiche delle trattative europee (legge di bilancio, PNRR)

[H] Questione della libertà di stampa e della RAI sotto il governo Meloni (caso Scurati)

[I] Analisi del femminicidio come fenomeno strutturale (caso Modena, caso Impagnatiello)

[J] Stato delle indagini sul caso Kata a un anno dalla scomparsa

[A] TRATTATA

Orario: 00:10:29 — Citazione: "Si pensa alla poltrona di commissario per il mercato interno potenziata dalla delega alla concorrenza" — Valutazione: La prospettiva è trattata in modo approfondito attraverso il servizio di Miletic e il dibattito in studio, con ipotesi concrete su nomi e portafogli.

[B] TRATTATA

Orario: 00:24:24 — Citazione: "credo che al Nord non abbiano gradito la linea che ha seguito Matteo Salvini per quanto riguarda sia i rapporti con la Nato, sia anche questa conflittualità endemica con il governo di Giorgia Meloni" — Valutazione: Trattata principalmente attraverso la lettura di Franco, con dati sui flussi elettorali forniti da Cerno; manca una voce della Lega stessa.

[C] TRATTATA

Orario: 00:05:53 — Citazione: "Abbiamo subito la rottura del terzo polo da parte di Carlo Calenda" — Valutazione: Trattata estesamente ma con un framing che privilegia la narrativa di Italia Viva (Paita) e la lettura critica di Cerno; manca la voce di Calenda.

[D] ANEDDOTICA

Orario: 00:31:18 — Citazione: "Il Partito Democratico è cresciuto sia in termini percentuali che in termini assoluti" — Valutazione: Braga ha spazio per presentare la crescita del PD, ma la prospettiva sulla costruzione di un'alternativa di governo è trattata in modo superficiale.

[E] TRATTATA

Orario: 00:37:33 — Citazione: "Un'alleanza a destra, con chi si ritrova nelle idee e nei valori della città" — Valutazione: Il servizio di Botteri tratta la situazione francese in modo dettagliato, con attenzione all'accordo Ciotti-Le Pen e alle reazioni interne ai Républicains.

[F] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: Il M5S, secondo partito di opposizione con il 10% alle europee, non viene mai menzionato nella parte politica della trasmissione.

[G] ANEDDOTICA

Orario: 00:03:24 — Citazione: "Giorgetti ha fatto una politica economica che intanto è stata molto premiante, visti i risultati delle agenzie di rating" — Valutazione: Le implicazioni economiche delle trattative europee (legge di bilancio, PNRR, Patto di Stabilità) vengono solo sfiorate.

[H] TRATTATA (parzialmente)

Orario: 00:40:50 — Citazione: "questa è la destra che ha impedito la lettura di un monologo di Scurati su Matteotti" — Valutazione: Il tema viene sollevato da Braga ma viene rapidamente neutralizzato da Donzelli e Vespa stesso, senza un approfondimento autonomo della questione.

[I] TRATTATA

Orario: 01:09:36 — Citazione: "nel momento in cui le donne soprattutto vengono ad essere uccise, vengono ad essere uccise in una maniera che le vuole proprio cancellare dalla faccia della terra" — Valutazione: Il femminicidio come fenomeno strutturale viene toccato, ma in modo frammentato tra i diversi casi di cronaca.

[J] TRATTATA

Orario: 01:22:59 — Citazione: "Per un anno queste sono state le ultime immagini della piccola Kata" — Valutazione: Il caso Kata viene trattato con un servizio dedicato e un dibattito in studio con esperti.

Punteggio di Completezza: 6/10

La trasmissione copre le prospettive principali legate alle elezioni europee e alla politica italiana, ma presenta lacune significative: l'assenza totale di M5S (secondo partito di opposizione), la trattazione superficiale delle implicazioni economiche delle trattative europee e la mancanza di una voce di Calenda nel dibattito sul terzo polo riducono la completezza complessiva. I segmenti di cronaca nera, pur trattati con competenza, occupano circa il 40% della trasmissione senza un filo conduttore tematico chiaro.

1. Il Tempo (Tommaso Cerno, analisi flussi elettorali)

1. FINANZIAMENTO: Il Tempo è di proprietà di Francesco Angelucci, imprenditore nel settore sanitario; orientamento editoriale centro-destra.

2. MANDATO: Quotidiano di informazione generale; non è un istituto di ricerca elettorale.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Orientamento editoriale favorevole al centro-destra; l'analisi dei flussi elettorali viene presentata da un direttore di parte.

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: 0 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Non citata; un istituto di ricerca indipendente (es. Istituto Cattaneo) avrebbe offerto un'analisi metodologicamente verificabile.

2. Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (citata da Knox e ridimensionata da Lugli)

1. FINANZIAMENTO: Istituzione internazionale del Consiglio d'Europa; finanziamento pubblico degli Stati membri.

2. MANDATO: Pienamente compatibile con la valutazione delle violazioni dei diritti umani.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Nessuno.

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1: +2 / D2: +2 / D3: +2 / D4: +2 / D5: +2 / D6: +2 → TOTALE: +12 → SEMAFORO FONTE: VERDE

5. VOCE CONTRARIA: Il testo integrale della sentenza CEDU non viene citato; la riduzione operata da Lugli ("ha rimproverato l'Italia di non aver approfondito le denunce") è parzialmente corretta ma non verificata nel corso della trasmissione.

3. Consulenti psichiatrici nel caso Impagnatiello (citati indirettamente attraverso l'avvocato Gerardini)

1. FINANZIAMENTO: Consulenti di parte (difesa); finanziamento privato.

2. MANDATO: Consulenti della difesa; il loro mandato è per definizione parziale.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Strutturale: i consulenti della difesa hanno un interesse istituzionale a supportare la tesi difensiva.

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1: -2 (conflitto strutturale) / D2: 0 / D3: +1 / D4: 0 / D5: 0 / D6: +1 → TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: I consulenti delle parti civili vengono citati nel servizio introduttivo ma non vengono invitati in studio; il perito d'ufficio non è ancora stato nominato al momento della trasmissione.

IMPORTANTE: "Riconosciuto" e "autorevole" non sono qualifiche oggettive. Sono attribuzioni sociali che devono essere esse stesse verificate criticamente.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. IMPOSTAZIONE DEL QUADRO

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Orario: 00:00:31

Citazione: "Sul piano internazionale credo che l'Italia, grazie anche a quello che è successo in Francia e in Germania, ritorni davvero all'interno dei giochi"

Manipolazione: Il frame dominante della trasmissione viene stabilito immediatamente: l'Italia (= il governo Meloni) è la vincitrice delle elezioni europee e ora "conta di più". Questo frame non viene mai messo in discussione sistematicamente.

Perché problematico: Il frame esclude la possibilità che il successo di FdI possa avere implicazioni negative (es. isolamento nelle trattative europee, tensioni con i partner PPE) e presenta la crescita elettorale come automaticamente traducibile in influenza politica.

Rilievo 2:

Orario: 00:19:04

Citazione: "da 30 anni ormai il sistema è bipolare, non bipartitico. Vuol dire che c'è un'alternanza, una proposta dove c'è una coalizione, una proposta politica, che da 30 anni si chiama centrodestra, e un'alternativa, che si chiama centrosinistra"

Manipolazione: Lupi impone un frame bipolare che esclude per definizione la possibilità di un terzo polo autonomo, presentando il bipolarismo come una legge naturale della politica italiana.

Perché problematico: Il frame bipolare viene presentato come un dato di fatto ("è un fatto") piuttosto che come una scelta politica; questo frame avvantaggia strutturalmente i partiti maggiori e penalizza le forze centriste.

Rilievo 3:

Orario: 00:39:37

Citazione: "Sono venuti a vedere come è la RAI nel momento di gioia. Grazie a Giorgia Meloni."

Manipolazione: Vespa inquadra la presenza dei colleghi di Le Monde come una visita di congratulazioni per il successo del governo, trasformando una potenziale critica (i giornalisti stranieri preoccupati per la libertà di stampa) in un elemento di celebrazione.

Perché problematico: Il frame ironico-celebrativo impedisce un dibattito serio sulle preoccupazioni dei giornalisti stranieri riguardo alla libertà di stampa in Italia.

Riepilogo: Il frame dominante della trasmissione è quello del "successo italiano" post-elezioni europee, che viene stabilito all'apertura e mantenuto per tutta la sezione politica; i frame alternativi (rischi per l'Italia nelle trattative, preoccupazioni per la libertà di stampa) vengono sistematicamente ridimensionati o ironizzati.



11. SCELTA DELLE PAROLE E TERMINOLOGIA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono stabilite?

Rilievo 1:

Orario: 00:06:17

Citazione: "invece ne avranno in più i populistici, i sovranisti"

Manipolazione: I termini "populisti" e "sovranisti" vengono usati come etichette negative senza definizione, implicitamente associando i partiti di governo a categorie politicamente connotate in senso negativo nel discorso europeista.

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "i partiti eurocritici" o "i partiti nazionalisti"; l'uso di "populisti" e "sovranisti" come termini negativi riflette un frame europeista che non viene dichiarato come tale.

Rilievo 2:

Orario: 00:25:29

Citazione: "un partito molto estremista"

Manipolazione: Franco applica l'etichetta "molto estremista" alla Lega senza definire il termine né fornire dati a supporto; il conduttore non chiede una precisazione.

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "un partito con posizioni più radicali sul piano identitario"; "molto estremista" è un giudizio di valore non verificato che viene presentato come analisi.

Rilievo 3:

Orario: 00:02:04

Citazione: "Ho visto che la Luminano comunque è stato frutto di una trattativa della Meloni che Dio lo maledica in qualche modo"

Manipolazione: Braga usa l'espressione "Dio lo maledica" in modo ironico riferendosi a von der Leyen, poi si corregge; il conduttore ride e non interviene. L'espressione, anche se ironica, introduce un tono informale che abbassa il livello del dibattito.

Perché problematico: L'espressione viene usata in modo scherzoso ma crea un'atmosfera di familiarità che può ridurre la percezione critica del pubblico nei confronti delle affermazioni successive.

Riepilogo: La trasmissione utilizza termini politicamente connotati ("populisti", "sovranisti", "molto estremista") senza definirli né contestualizzarli; questo produce un effetto di framing implicito che non viene dichiarato come tale.



12. COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Asimmetrie nelle domande di approfondimento, nelle interruzioni, nelle manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Orario: 00:41:05

Evento scatenante: Braga solleva il caso Scurati come esempio di deriva autoritaria

Citazione (conduttore): "mi permetto di ricordare che la Presidente della RAI, che non è proprio un'espressione di Giorgia Meloni, ha detto che non c'è stata nessuna censura"

Confronto: Quando Donzelli afferma che l'opposizione "parla male dell'Italia all'estero" (00:40:26), Vespa non interviene per verificare o ridimensionare l'affermazione

Asimmetria: Vespa interviene attivamente per ridimensionare la critica al governo (caso Scurati) ma non interviene per verificare le affermazioni del governo (opposizione che parla male dell'Italia); questo produce un effetto di protezione asimmetrica del governo.

Rilievo 2:

Orario: 00:03:41

Evento scatenante: Lupi inizia a parlare del contributo di Noi Moderati al risultato di FI

Citazione (conduttore): "Maurizio Lupi naturalmente si attribuisce tutto il successo di Forza Italia"

Confronto: Quando Braga attribuisce il successo del PD alla leadership di Schlein (00:33:41), Vespa non fa commenti ironici analoghi

Asimmetria: Il conduttore usa l'ironia nei confronti di Lupi (governo) ma non nei confronti di Braga (opposizione); tuttavia, l'ironia verso Lupi è bonaria e non critica, il che riduce la gravità dell'asimmetria.

Rilievo 3:

Orario: 01:07:17

Evento scatenante: L'avvocato Gerardini non risponde alle domande dirette di Vespa sulla linea difensiva

Citazione (conduttore): "Quindi, mi scusi, avvocato, lei prima che vengano posti illustrati i quesiti, lei non ha una linea di difesa?"

Confronto: Quando Donzelli evita di rispondere direttamente alla domanda sulla deriva autoritaria (00:40:03), Vespa non insiste con la stessa determinazione

Asimmetria: Vespa insiste con determinazione sull'avvocato Gerardini (non politico) ma non usa la stessa tecnica con gli ospiti politici che evitano domande scomode; questo suggerisce una maggiore deferenza verso gli ospiti politici.

Riepilogo: Il comportamento del conduttore mostra un'asimmetria moderata: interviene per ridimensionare le critiche al governo (caso Scurati) ma non per verificare le affermazioni del governo; usa l'ironia in modo selettivo e mostra maggiore deferenza verso gli ospiti politici rispetto agli esperti non politici.



13. ASIMMETRIA NELLE DOMANDE

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.

Asimmetria 1:

A Donzelli (Fdi), 00:22:52: "Voi siete totalmente indifferenti alla possibilità che il terzo polo guardi, diciamo da questa parte qui?" — domanda neutra/morbida

A Braga (PD), 00:31:05: "sentiamo il Tribunale Braga come giudica la valutazione di Massimo Franco sul fatto che potrete raggiungere risultati ancora più importanti degli attuali, però senza una coalizione" — domanda che incorpora una critica implicita (il PD non ha una coalizione)

Confronto: La domanda a Donzelli è aperta e non presuppone una critica; la domanda a Braga incorpora la valutazione critica di Franco come premessa, mettendo Braga in posizione difensiva.

Asimmetria 2:

A Lupi (NM), 00:04:24: "Andrà un europeista?" — domanda aperta, quasi retorica

A Paita (IV), 00:16:30: "Allora, non ripaita, ha visto il rimprovero, per essere così, non tizio contro Caio, quello della cannabis, eccetera, ma alla fine avessi corso Renzi anche dappertutto, ce l'avreste fatta" — domanda che incorpora già la risposta attesa e usa il "rimprovero" di Cerno come premessa

Confronto: La domanda a Lupi è aperta e non presuppone una critica; la domanda a Paita incorpora già una valutazione negativa (il "rimprovero" di Cerno) come premessa.

Riepilogo: Si registra un'asimmetria moderata nelle domande: le domande ai rappresentanti del governo tendono ad essere più aperte e meno presuppositive, mentre le domande ai rappresentanti dell'opposizione incorporano più frequentemente valutazioni critiche come premesse.



14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

Rilievo 1:

Orario: 00:45:25 — Costrutto: "Avremmo potuto dire che era meglio far vedere il sindaco di Aspera. Il sindaco di Ascoli di Fratelli d'Italia che prende il 73%. No! E che chi governa bene, può essere di sinistra o può essere di destra, viene sempre premiato dagli elettori."

Analisi: Lupi usa il servizio sul sindaco di sinistra di Mesagne (95%) per costruire un'apparente equidistanza ("può essere di sinistra o di destra"), ma il servizio era stato scelto dal conduttore e il confronto con il sindaco di Ascoli (Fdl, 73%) viene solo menzionato verbalmente senza essere mostrato; l'equilibrio è dichiarato ma non realizzato.

Riepilogo: Non si registrano casi gravi di false balance; il caso del sindaco di Mesagne rappresenta un tentativo di costruire un'apparente equidistanza che non viene però realizzata concretamente nella scelta dei servizi.



15. AGENDA-SETTING

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda stabilito: Il successo elettorale di FdI si traduce automaticamente in maggiore influenza europea

Orario: 00:00:38 — Prova: "l'Italia, grazie anche a quello che è successo in Francia e in Germania, ritorni davvero all'interno dei giochi"

Agenda alternativa: La questione se e come il posizionamento di FdI nell'ECR (e non nel PPE) limiti la sua influenza nelle trattative europee non viene mai posta come domanda sistematica.

Rilievo 2:

Elemento di agenda stabilito: Il bipolarismo è una legge naturale della politica italiana

Orario: 00:19:04 — Prova: "da 30 anni ormai il sistema è bipolare, non bipartitico"

Agenda alternativa: La possibilità che il sistema elettorale proporzionale (usato per le europee) produca dinamiche diverse dal bipolarismo, o che il bipolarismo sia una scelta politica e non una necessità strutturale, non viene mai discussa.

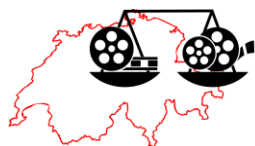
Rilievo 3:

Elemento di agenda stabilito: La libertà di stampa in Italia non è a rischio

Orario: 00:39:49 — Prova: "Non vediamo questo spettro della censura. Come non vediamo governi autoritari."

Agenda alternativa: Le preoccupazioni dei giornalisti stranieri (colleghi di Le Monde presenti in studio) vengono trattate come un malinteso da correggere, non come una questione da approfondire; i dati internazionali sulla libertà di stampa in Italia (es. classifiche RSF) non vengono mai citati.

Riepilogo: L'agenda della trasmissione dà per scontati tre elementi: il successo elettorale si traduce in influenza europea, il bipolarismo è una legge naturale e la libertà di stampa in Italia non è a rischio; queste premesse non vengono mai messe in discussione sistematicamente.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	6	Commentatori orientati presentati come voci neutrali; assenza di politologi accademici indipendenti
2	Selezione delle fonti	H	5	Dati elettorali senza fonte primaria; uso sistematico del condizionale nel caso Kata senza attribuzione
3	Distribuzione del tempo	H	6	Centro-destra con circa il 55% del tempo politico; M5S e AVS completamente assenti
4	Omissioni	H	7	Assenza totale del M5S; mancanza della voce di Calenda; nessuna analisi strutturale del femminicidio
5	Manipolazione dei dati	H	4	Dati FI alle Isole usati senza contesto; ipotesi controfattuale su Renzi presentata come quasi-cerchezza
6	Colpa per associazione	H	4	Etichette "molto estremista" e "populisti/sovranisti" usate senza definizione né contraddittorio
7	Tempistica	H	3	Apertura con frame del successo governativo; chiusura con Berlinguer come elemento di coesione
8	Indignazione selettiva	H	5	Reazioni più accese del governo alle critiche; conduttore ridimensiona critiche al governo ma non all'opposizione
9	Completezza	H	6	M5S assente; caso Scurati neutralizzato; femminicidio trattato solo come episodio individuale
10	Framing	S	6	Frame dominante "Italia che conta di più" stabilito all'apertura e mai messo in discussione sistematicamente
11	Scelta delle parole	S	5	Termini politicamente connotati usati senza definizione; "molto estremista" applicato alla Lega
12	Comportamento del conduttore	S	6	Intervento asimmetrico sul caso Scurati; maggiore deferenza verso ospiti politici del governo
13	Asimmetria nelle domande	S	5	Domande ai rappresentanti del governo più aperte; domande all'opposizione incorporano critiche come premesse
14	Falso equilibrio	S	3	Equilibrio dichiarato ma non realizzato nel servizio sul sindaco di Mesagne
15	Agenda-Setting	S	6	Tre premesse non discusse: successo=influenza europea, bipolarismo naturale, libertà di stampa non a rischio

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 5,1 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 5,2 / 10



- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 5,1 / 10

Tecniche Dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Omissioni (Punteggio 7):** L'assenza totale del M5S (10% alle europee, secondo partito di opposizione) e la mancanza della voce di Calenda nel dibattito sul terzo polo producono una rappresentazione sistematicamente distorta del panorama politico italiano; queste omissioni non sembrano casuali ma strutturali.
- 2. Framing (Punteggio 6):** Il frame del "successo italiano" viene stabilito nei primi 30 secondi della trasmissione e mantenuto per tutta la sezione politica; i frame alternativi (rischi nelle trattative europee, preoccupazioni per la libertà di stampa) vengono sistematicamente ridimensionati o ironizzati dal conduttore.
- 3. Comportamento del conduttore (Punteggio 6):** Vespa interviene attivamente per ridimensionare le critiche al governo (caso Scurati: "la Presidente della RAI ha detto che non c'è stata nessuna censura") ma non usa la stessa tecnica per verificare le affermazioni del governo; questo produce un effetto di protezione asimmetrica della coalizione governativa.

Messaggi Chiave della Trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Il governo Meloni è uscito rafforzato dalle elezioni europee e l'Italia tornerà a contare di più in Europa."

Tecnica: Framing + Agenda-Setting — Prove: 00:00:31, 00:10:36, 00:23:44

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Il terzo polo ha fallito per colpa di Calenda, non di Renzi o Bonino."

Tecnica: Omissione (assenza di Calenda) + Selezione delle fonti (solo Paita e Cerno) — Prove: 00:05:53, 00:16:30, 00:29:03

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "La libertà di stampa in Italia non è a rischio; le preoccupazioni dei giornalisti stranieri sono frutto di disinformazione dell'opposizione."

Tecnica: Framing + Comportamento del conduttore — Prove: 00:39:37, 00:40:03, 00:41:05

Classificazione del Grado di Manipolazione

Motivazione: La trasmissione presenta una chiara unilateralità nella sezione politica, con un punteggio complessivo di 5,1/10. Le omissioni strutturali (M5S, Calenda), il framing dominante del successo governativo e il comportamento asimmetrico del conduttore producono una rappresentazione sistematicamente favorevole alla coalizione di governo. Tuttavia, la presenza di Braga (PD) e la trattazione di temi critici (caso Scurati, libertà di stampa) impediscono di classificare la trasmissione come "squilibrio sistematico". Ai sensi del Contratto di Servizio RAI art. 6, che impone pluralismo, completezza e imparzialità, si rilevano violazioni moderate ma documentabili, in particolare per quanto riguarda la completezza della rappresentazione delle forze politiche e l'imparzialità del comportamento del conduttore.

CONCLUSIONE

La puntata di Porta a Porta analizzata presenta una chiara tendenza favorevole alla coalizione di governo, documentabile attraverso omissioni strutturali (assenza del M5S, mancanza della voce di Calenda), un framing dominante del "successo italiano" stabilito all'apertura e mai messo in discussione sistematicamente, e un comportamento del conduttore che interviene asimmetricamente per ridimensionare le critiche al governo. Ai sensi del Contratto di Servizio RAI art. 6, che impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, si rilevano violazioni moderate ma documentabili: la completezza è compromessa dall'assenza di forze politiche rilevanti (M5S, AVS) e di voci critiche (Calenda), mentre l'imparzialità è messa in discussione dall'intervento del conduttore sul caso Scurati (00:41:05) e dalla distribuzione asimmetrica del tempo di parola. La trasmissione non raggiunge il livello di "squilibrio sistematico" grazie alla presenza di una rappresentante dell'opposizione (Braga) e alla trattazione, seppur parziale, di temi critici; tuttavia, il pattern complessivo delle scelte editoriali (ospiti, framing, omissioni) è coerente con una tendenza favorevole al governo Meloni che supera i limiti di una leggera tendenza accettabile in un servizio pubblico.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	6/10	Squilibrio significativo
2	SELEZIONE DELLE FONTI	5/10	Squilibrio significativo
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6/10	Squilibrio significativo
4	SELECTIVE OMISSION	7/10	Squilibrio pronunciato
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	4/10	Lieve squilibrio
6	COLPA PER ASSOCIAZIONE	4/10	Lieve squilibrio
7	TEMPISTICA	3/10	Lieve squilibrio
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	5/10	Squilibrio significativo
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	6/10	Squilibrio significativo
10	IMPOSTAZIONE DEL QUADRO	6/10	Squilibrio significativo
11	SCELTA DELLE PAROLE E TERMINOLOGIA	5/10	Squilibrio significativo
12	COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE	6/10	Squilibrio significativo
13	ASIMMETRIA NELLE DOMANDE	5/10	Squilibrio significativo
14	FALSE BALANCE	3/10	Lieve squilibrio
15	AGENDA-SETTING	6/10	Squilibrio significativo

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

5.1/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

5.2/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

5.2/10

Squilibrio considerevole

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio RAI Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché la separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Pluralismo

Fattispecie: Assenza totale del M5S (10% alle europee, secondo partito di opposizione) e di AVS (6,8% alle europee) dall'intera sezione politica della trasmissione

Prova: Intera sezione politica (00:00:00 — 00:45:00) — nessuna menzione sostanziale del M5S né invito di un suo rappresentante

Valutazione: Il pluralismo informativo richiesto dall'art. 6 implica la rappresentazione delle principali forze politiche in proporzione al loro peso elettorale; l'esclusione sistematica del secondo partito di opposizione costituisce una violazione del principio di pluralismo, tanto più grave in quanto la trasmissione si svolge immediatamente dopo elezioni europee in cui il M5S ha ottenuto il 10%.

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Imparzialità e separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Il conduttore interviene attivamente per ridimensionare una critica al governo (caso Scurati) citando la posizione della Presidente RAI come argomento di autorità, senza offrire lo stesso spazio di risposta alla critica

Prova: 00:41:05 — "mi permetto di ricordare che la Presidente della RAI, che non è proprio un'espressione di Giorgia Meloni, ha detto che non c'è stata nessuna censura"

Valutazione: Il conduttore assume una posizione editoriale nel dibattito politico, violando il principio di separazione tra notizia e commento; l'uso della posizione della Presidente RAI come argomento per neutralizzare una critica al governo costituisce un'interferenza del conduttore nel dibattito politico che non è compatibile con il requisito di imparzialità.

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Completezza

Fattispecie: Il tema della libertà di stampa in Italia, sollevato dalla presenza di colleghi di Le Monde e dal caso Scurati, viene trattato in modo ironico e ridimensionato senza un approfondimento autonomo

Prova: 00:39:37 — "Sono venuti a vedere come è la RAI nel momento di gioia. Grazie a Giorgia Meloni."

Valutazione: La completezza dell'informazione richiede che temi di rilevanza pubblica (libertà di stampa, indipendenza della RAI) vengano trattati con la stessa profondità degli altri temi politici; il trattamento ironico e riduttivo di questo tema da parte del conduttore viola il requisito di completezza.

Valutazione Complessiva Contratto di Servizio RAI Art. 6

La trasmissione analizzata presenta violazioni moderate ma documentabili del Contratto di Servizio RAI art. 6 su tre dimensioni: pluralismo (assenza del M5S e di AVS), imparzialità (intervento asimmetrico del conduttore sul caso Scurati) e completezza (trattamento ironico e riduttivo del tema libertà di stampa). Le violazioni non raggiungono il livello di una sistematica distorsione dell'informazione, ma il pattern complessivo delle scelte editoriali è coerente con una tendenza favorevole al governo Meloni che supera i limiti di una leggera tendenza accettabile in un servizio pubblico finanziato dal canone. In un eventuale procedimento dinanzi all'AGCOM, le prove documentali più solide sarebbero l'assenza del M5S (violazione del pluralismo quantificabile) e l'intervento del conduttore sul caso Scurati (violazione dell'imparzialità con citazione testuale verificabile).



VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (Obbligo per tutte le istanze specializzate/ONG/centri di consulenza citati)

1. Il Tempo (Tommaso Cerno, analisi flussi elettorali)

- 1. FINANZIAMENTO:** Il Tempo è di proprietà di Francesco Angelucci, imprenditore nel settore sanitario; orientamento editoriale centro-destra.
- 2. MANDATO:** Quotidiano di informazione generale; non è un istituto di ricerca elettorale.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Orientamento editoriale favorevole al centro-destra; l'analisi dei flussi elettorali viene presentata da un direttore di parte.
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -1 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza: 0 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emozione vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Non citata; un istituto di ricerca indipendente (es. Istituto Cattaneo) avrebbe offerto un'analisi metodologicamente verificabile.

2. Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (citata da Knox e ridimensionata da Lugli)

- 1. FINANZIAMENTO:** Istituzione internazionale del Consiglio d'Europa; finanziamento pubblico degli Stati membri.
- 2. MANDATO:** Pienamente compatibile con la valutazione delle violazioni dei diritti umani.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Nessuno.
D1 Interessenkonflikt: +2
D2 Persönliches Risiko: +2
D3 Fachkompetenz: +2
D4 Meinungskonsistenz: +2
D5 Emotionalisierung vs. Daten: +2
D6 Quellenstufe: +2
- 5. VOCE CONTRARIA:** Il testo integrale della sentenza CEDU non viene citato; la riduzione operata da Lugli ("ha rimproverato l'Italia di non aver approfondito le denunce") è parzialmente corretta ma non verificata nel corso della trasmissione.

3. Consulenti psichiatrici nel caso Impagnatiello (citati indirettamente attraverso l'avvocato Gerardini)

- 1. FINANZIAMENTO:** Consulenti di parte (difesa); finanziamento privato.
- 2. MANDATO:** Consulenti della difesa; il loro mandato è per definizione parziale.
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Strutturale: i consulenti della difesa hanno un interesse istituzionale a supportare la tesi difensiva.
D1 Interessenkonflikt: -2
D2 Persönliches Risiko: 0
D3 Fachkompetenz: +1
D4 Meinungskonsistenz: 0
D5 Emotionalisierung vs. Daten: 0
D6 Quellenstufe: +1
- 5. VOCE CONTRARIA:** I consulenti delle parti civili vengono citati nel servizio introduttivo ma non vengono invitati in studio; il perito d'ufficio non è ancora stato nominato al momento della trasmissione.

IMPORTANTE: "Riconosciuto" e "autorevole" non sono qualifiche oggettive. Sono attribuzioni sociali che devono essere esse stesse verificate criticamente.

Semaforo di credibilità delle fonti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Total	Segnale
Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (citata da Knox e ridimensionata da Lugli)	+2	+2	+2	+2	+2	+2	?	?



Consulenti psichiatrici nel caso Impagnatiello (citati indirettamente attraverso l'avvocato Gerardini)	-2	0	+1	0	0	+1	?	?
--	----	---	----	---	---	----	---	---

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti	I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operazionalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.
Non è un giudizio giuridico	L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).
Non è una prova di causalità	Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.
Non è un giudizio sull'intenzionalità	L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere

incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista.

Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadrare tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.